



Master di I livello in

ANTICORRUZIONE, ETICA PUBBLICA, TRASPARENZA, AMMINISTRAZIONE DIGITALE - MAEP

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2015/2016

1. Finalità

Il master costituisce un percorso innovativo di alto livello per dirigenti e dipendenti pubblici, professionisti ed operatori che intendono accrescere le proprie conoscenze e capacità con una formazione avanzata del sistema anticorruzione di diritto amministrativo, delle regole di etica pubblica, della trasparenza amministrativa, dell'amministrazione digitale, delle responsabilità delle amministrazioni pubbliche e dei dipendenti pubblici. Il corso rappresenta una proposta formativa articolata volta all'acquisizione di competenze trasversali in settori sensibili dell'organizzazione e dell'attività pubblica che richiedono conoscenze specifiche e di livello elevato. Tale obiettivo è perseguito attraverso un approccio critico delle discipline positive e mediante l'analisi di casi concreti e precedenti giurisprudenziali.

2. Destinatari

I destinatari sono dirigenti e dipendenti pubblici, professionisti ed operatori del settore pubblico. Il master si rivolge anche a quanti rivestono ruoli che implicano responsabilità specifiche nelle organizzazioni pubbliche ovvero aspirano a ricoprirli in futuro.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere coloro che sono in possesso di laurea e laurea magistrale ex 270/04, di laurea e laurea specialistica ex 509/99 e di laurea vecchio ordinamento.

4. Didattica

La metodologia didattica utilizzata per lo svolgimento del master sarà di tipo **blended**, ovvero si alterneranno momenti di formazione e-learning a momenti di lezioni/attività in presenza.

La didattica in e-learning prevede le lezioni dei docenti, metadotate ed indicizzate, con i relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** – h 24- **come vuole** - PC, tablet, smartphone – **nella modalità prescelta** – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente/tutor provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare durante il corso saranno effettuate delle prove scritte intermedie sotto forma di tesine o di quiz (verifiche) per ciascuna parte, con la relativa votazione espressa in trentesimi

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- **webinar tematico**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Ad integrazione della suddetta attività formativa, sono previsti degli **incontri mensili, in presenza**, dalla durata di 5 ore in giornate non lavorative, nelle quali saranno ripresi gli argomenti proposti nelle lezioni di e-learning con alcuni approfondimenti su temi di particolare interesse e attualità.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- **wiki**, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- **forum**, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;

- **chat**, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

L'Ateneo inoltre garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio (corrispondenti a 60 ore di lezione frontali).

5. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo**.

La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

6. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

7. Sede didattica e registro presenze

Il Master sarà erogato prevalentemente in rete con integrazione di incontri mensili, di sabato, in giornate non lavorative, dalla durata di 5 ore.

Tali incontri si svolgeranno nella sede di Unitelma Sapienza in aule adeguate per superficie, qualità strutturali e attrezzature didattiche rispetto al numero di studenti ed alle caratteristiche del corso.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche.*

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Durante le giornate che si svolgeranno in presenza sarà adottato un registro per le presenze ed un tutor designato dall'Università, provvederà a verificare l'identità dei partecipanti, ad inserire sul registro gli estremi del documento dello studente ed a prendere la firma all'entrata ed all'uscita dello studente.

Saranno altresì certificate le presenze all'attività didattica in modalità sincrona quale quella che si svolgerà nei webinar.

Il report della frequenza online ed il report delle presenze in sede, sarà inviato con cadenza mensile alla Direzione Regionale INPS.

(*) Non è previsto tracciamento per la sola fruizione in MP3

8 Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico, valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

A tal fine Unitelma Sapienza ha predisposto dei questionari a risposta multipla che saranno somministrati agli studenti, che li compileranno in forma anonima, e che l'Università utilizzerà per valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto, sondare la validità dell'iniziativa formativa e dare eventuali spunti per integrazioni/miglioramenti.

9. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 2 maggio 2016 e terminerà il 2 maggio 2017 con una durata complessiva di 1500 ore per 60 CFU di cui 300 ore di attività didattica, comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar etc.) e le rimanenti dedicate allo studio individuale.

Il termine, a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2017.

10. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata a **Franco Sciarretta**, ricercatore confermato e professore aggregato di Diritto amministrativo, Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, dell'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza".

L'attività didattica è svolta da docenti strutturati dell'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" con esperienza didattica superiore ai due anni:

Donato Limone, professore ordinario di Informatica giuridica e Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza";

Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del lavoro Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza";

Roberta Calvano, professore associato di Diritto costituzionale Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza";

Vincenzo Mongillo, ricercatore universitario di Diritto penale Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza";

Sara Sergio, ricercatore universitario di Diritto amministrativo Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza".

11. Project work, prova finale e titolo

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione.

La durata del project work può essere valutata in 250 ore di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale. Le fasi del project work possono essere individuate in:

Ideazione del progetto e la sua condivisione tra più soggetti,

La costruzione di **obiettivi strategici**, la valutazione di coerenza tra missione e progetto;

Definizione formale del progetto nonché la sua pianificazione e scheduling con l'assegnazione e l'organizzazione di risorse;

Strumenti e metodologie e criteri di monitoraggio e valutazione.

Per ciascuno studente è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un *project work* formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione. Il *project work* (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti. La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà

essere effettuata, con riferimento ai moduli del master in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Si avrà particolare attenzione che il tema del project work, oltre che per lo studente, possa avere rilevanza anche per l'amministrazione di appartenenza

Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico ed operativo, utilizzando metodologie e tecniche di simulazione e di soluzione dei casi. L'elaborato finale sarà, quindi, sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di **Master Universitario di primo livello in "Direzione e organizzazione delle aziende sanitarie"** con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

I project work migliori potranno essere pubblicati sulla "Rivista elettronica di diritto, economia, management". La pubblicazione può costituire elemento valutabile nelle carriere dei pubblici dipendenti e nei concorsi pubblici. La valutazione del Project work ai fini della pubblicazione sarà effettuata dal Direttore del master e dal Direttore della rivista sulla base dei seguenti parametri: qualità, struttura, elementi innovativi del PW; ricerca bibliografica e documentale effettuata a supporto del lavoro; utilizzo critico della bibliografia più aggiornata.

12. Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al Master scadranno il 15 febbraio 2016.

La [domanda di partecipazione](#) deve essere inviata all'indirizzo masterinps@unitelmasapienza.it entro la data di scadenza.

Per coloro che partecipano al bando per l'erogazione delle borse INPS, entro la suddetta data deve essere inviata anche la domanda all'INPS .

13. Numero complessivo partecipanti e selezione

A conclusione della fase di iscrizione, verranno avviate le fasi di selezione.

Il numero di partecipanti complessivo al Master è di n. 30 studenti, di cui 7 insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale, descritta nei paragrafi successivi.

Per la selezione dei partecipanti , la commissione di valutazione, formata dal Direttore del Master e da due docenti, utilizzerà i seguenti criteri :

- **Voto di laurea** espresso in centesimi (nel caso di conseguimento di Laurea e Laurea specialistica verrà considerata la votazione maggiormente favorevole per il candidato) – fino

a 80 punti (per ogni voto superiore a 66/110 verrà attribuito un punteggio di 1,80; per la lode sarà attribuito un ulteriore 0,80)

- **Master** : 1 punto per ciascun Master di I° livello e 2 punti per ciascun Master di II° livello (fino a 5 punti complessivi);
- **Esperienze lavorative**, espresse in anni, specificando la natura dell'attività svolta: 0,5 punti per ogni anno di attività fino ad un massimo di 10 punti;
- **Certificazione lingua straniera** (a cominciare dal livello B2) fino ad un massimo di 5 punti.

I 30 candidati ammessi al Master saranno così individuati:

- 23, in ordine di graduatoria elaborata da Unitelma Sapienza secondo i criteri sopra definiti, NON beneficiari della Borsa INPS Gestione Dipendenti Pubblici;
- 7 insindacabilmente individuati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici a seguito di propria procedura selettiva, di cui ai successivi paragrafi.

14. Borse di studio

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3900 (tremilanovecento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 7 Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.900,00.

La richiesta della Borsa di studio integrale offerta da INPS Gestione Dipendenti Pubblici dovrà essere presentata ad INPS, on line tramite "PIN" entro il 15 febbraio **2016**, attraverso specifica procedura telematica descritta nel "Bando di concorso per la partecipazione a Master universitari "executive" - Certificati e convenzionati A.A. 2015-2016", pubblicata sul sito www.inps.it, nella sezione "[Avvisi e concorsi/Iniziativa welfare/Formazione welfare. sezione INPS](#)"

Nota bene : la richiesta all'INPS deve essere fatta contemporaneamente all'iscrizione al Master.

15. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, la quota di partecipazione al Master sarà integralmente a carico dell'Istituto.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonta a € 2000 frazionabili in 3 rate (la prima di € 800,00 e le altre di € 600,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà versare, entro il 28 febbraio 2016, la quota di € 800: le altre scadenze saranno a 90 giorni e 120 giorni dalla data di iscrizione.

La quota integrale di iscrizione al Master, per coloro che non fruiscono di alcuna borsa di studio, è stabilita in € 5900, frazionabili in 4 rate di pari importo, nelle medesime modalità temporali sopra definite.

16 Attività di placement finale

Unitelma Sapienza pubblicherà le migliori tesi, a giudizio di apposita commissione, sulla “Rivista elettronica di diritto, economia, management”. La pubblicazione di scritti costituisce, com'è noto, ulteriore elemento di valutazione nelle selezioni del personale e nei concorsi pubblici .

L'Ateneo riserverà una parte del sito elettronico alla pubblicazione dei CV , conformi alle disposizioni DM 20 settembre 2011 e relativi allegati, dei propri studenti. Unitelma Sapienza divulgherà il catalogo elettronico dei CV degli studenti ad almeno 50 associazioni datoriali e/o aziende operanti nel settore economico oggetto del master .

17. Programma

Il programma del master prevede attività didattica in presenza e online, per un totale di 50 CFU ed è articolato in

- Lezioni ed esercitazioni online;
- Seminari e discussioni svolti in presenza;
- Laboratori di approfondimento (in presenza o on-line);
- Web seminar tematici/di approfondimento.

Il Master si articola nei seguenti undici moduli:

Modulo 1

La disciplina anticorruzione di diritto amministrativo – IUS/10 (6 cfu)

- *maladministration* e “corruzione” amministrativa
- linee direttrici della disciplina amministrativa di contrasto della corruzione e della illegalità nelle pubbliche amministrazioni
- ambito soggettivo di applicazione della disciplina amministrativa
- l'Autorità nazionale anticorruzione. Funzioni, poteri, atti e provvedimenti.
- il piano nazionale anticorruzione. Le competenze del Dipartimento della funzione pubblica
- il piano triennale anticorruzione
- il responsabile anticorruzione. Individuazione, compiti, profili di responsabilità.

- le aree di rischio: i) affidamento di lavori, servizi e forniture; ii) acquisizione e progressione del personale; iii) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di terzi;
- metodi e strumenti di prevenzione della corruzione amministrativa.

Modulo 2

La trasparenza amministrativa – IUS/10 (4 cfu)

- evoluzione della trasparenza amministrativa
- ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina sulla trasparenza
- trasparenza amministrativa, pubblicità e diritto di accesso
- trasparenza amministrativa e diritto alla riservatezza
- accesso civico
- la disciplina sugli obblighi di pubblicazione
- *open data*
- il responsabile della trasparenza.

Modulo 3

Etica pubblica – IUS/10 (4 cfu)

- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- ambito soggettivo di applicazione
- principi di etica pubblica
- diritti ed obblighi dei dirigenti e degli altri dipendenti pubblici
- comportamento in servizio e nei rapporti privati
- rapporti con il pubblico
- stipulazione di contratti e atti negoziali per conto della pubblica amministrazione
- la responsabilità disciplinare.

Modulo 4

L'amministrazione digitale – IUS/20 (5 cfu)

- l'amministrazione digitale
- il diritto all'uso delle tecnologie
- il documento informatico
- formazione, gestione e conservazione del documento informatico
- la trasmissione informatica dei documenti
- dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete
- fruibilità dei dati
- sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni
- e-government.

Modulo 5

Disciplina anticorruzione del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni - IUS/07 e IUS/10 (6 cfu)

- dirigenza pubblica e amministrazione imparziale
- inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali
- prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni pubbliche e nelle assegnazioni di uffici pubblici
- trasparenza delle attribuzioni di posizioni dirigenziali
- incompatibilità nelle attribuzioni di incarichi ed impieghi
- doveri d'ufficio
- tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing)

Modulo 6

La disciplina anticorruzione di diritto amministrativo negli enti locali - IUS/10 (5 cfu)

- l'applicazione agli enti locali della disciplina anticorruzione di diritto amministrativo
- potestà regolamentare degli enti locali in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni e disciplina amministrativa anticorruzione di cui alla l. 190/2012
- le intese in sede di Conferenza unificata ai fini dell'attuazione della l. 190/2012
- il responsabile anticorruzione negli enti locali. Compiti, funzioni, responsabilità
- l'organo di indirizzo politico competente alla nomina del responsabile anticorruzione negli enti locali
- il piano di prevenzione della corruzione degli enti locali

Modulo 7

Le regole anticorruzione del procedimento amministrativo e del procedimento amministrativo telematico - IUS/10 (4 cfu)

- il principio del procedimento
- livelli di garanzia assicurati dai soggetti privati preposti all'esercizio di funzioni amministrative
- l'obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante un provvedimento espresso
- silenzio dell'amministrazione e disciplina anticorruzione
- conflitto di interessi nel procedimento amministrativo
- la motivazione degli accordi di diritto pubblico
- procedimento amministrativo telematico e disciplina anticorruzione

Modulo 8

Assetto costituzionale dei pubblici poteri e corruzione amministrativa - IUS/08 e IUS/09 (5 cfu)

- funzioni amministrative e livelli di governo territoriale
- funzioni proprie e funzioni fondamentali
- sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza
- principio di leale collaborazione, organi di raccordo e di coordinamento
- poteri sostitutivi del governo
- attività di interesse generale e soggetti privati, principio di sussidiarietà "orizzontale", autonoma iniziativa dei cittadini
- politica e amministrazione, contrasto della corruzione e dell'illegalità nell'amministrazione

Modulo 9

Le fonti giuridiche - IUS/08 (3 cfu)

- i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica
- fonti primarie
- fonti secondarie
- fonti comunitarie
- diritto nazionale e diritto europeo

Modulo 10

La disciplina anticorruzione di diritto penale - IUS/17 (4 cfu)

- prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- profili penalistici della disciplina anticorruzione (l. 190/2012)
- la convenzione penale sulla corruzione (Strasburgo, 1999), la convenzione ONU sulla corruzione (Merida, 2003), il rapporto GRECO sull'Italia del 2012
- effettività della legge italiana sulla corruzione
- il regime sanzionatorio

Modulo 11

Le responsabilità pubbliche – IUS/10 (4 cfu)

- responsabilità dell'amministrazione e disciplina anticorruzione
- la responsabilità amministrativa
- la responsabilità civile delle amministrazioni pubbliche
- la responsabilità extracontrattuale
- la responsabilità per danni causati dall'illegittimo esercizio del potere amministrativo
- la responsabilità per violazioni del diritto comunitario

Project work 10 CFU